

Assemblea d'Istituto sul Natale, entusiasti tutti

Le assemblee di Istituto del 13 e del 14 dicembre hanno avuto come tema il Natale. Gli incontri sono stati curati e realizzati dal docente di Religione Cattolica Carmelo Campisi, il quale ha condotto le due manifestazioni con equilibrio e con maestria. Gli alunni con il docente hanno percorso un itinerario culturale da ciò che il Natale rappresenta nella società consumistica di oggi, per ricercare il vero senso del Natale cristiano e ciò che esso rappresenta per la storia degli uomini e per ognuno di noi. Il prof. Campisi ha ricordato le parole dell'apostolo Giovanni "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14) "e poi le parole del Beato Giovanni Paolo II: "Asciuga, Bambino Gesù le lacrime dei fanciulli! Accarezza il malato e l'anziano! Spingi gli uomini a deporre le armi e a strin-

gersi in un universale abbraccio di pace! Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione, dall'ignoranza e dall'indifferenza, dalla discriminazione e dall'intolleranza. Sei tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi, liberandoci dal peccato. Sei tu il vero unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni. Dio della pace, dono di pace per l'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia. Sii tu la nostra pace e la nostra gioia."

L'assemblea è stata molto seguita e ha riscosso un grande successo, come hanno dimostrato le testimonianze sul portale Facebook dedicato al Mègara, soprattutto per le esibizioni dei ragazzi, in special modo quella della bravissima cantante in erba Vanessa Bontempo, I D liceo scientifico.



Catania Job 2012

UNIVERSITÀ O LAVORO? QUESTO È IL DILEMMA

Quale percorso universitario intraprendere? C'è chi ha già la risposta e chi è ancora indeciso. Per cercare quindi di comprendere meglio quale potrebbe essere la facoltà più adatta, giorno 14 dicembre noi, classi quinte del liceo, ci siamo recati, accompagnati dai docenti incaricati, alle Ciminiere di Catania per visitare il salone di orientamento all'istruzione, alla formazione e al lavoro. C'erano installati stand per informazioni e ognuno di noi, ascoltando quelli che sono i propri interessi, ha potuto fermarsi e chiedere delucidazioni ai ragazzi

volontari, iscritti alle Facoltà universitarie, i cui percorsi erano illustrati negli stessi stand. C'è stato chi ha chiesto maggiori notizie per quanto riguarda la facoltà d'ingegneria, chi per medicina e chi ha ascoltato il seminario tenuto dall'esercito. Il tutto si è svolto in un clima di grande partecipazione e, anche se questa giornata non ha chiarito tutti i dubbi riguardo al percorso universitario da intraprendere, certamente è stata il punto di partenza per una decisione che dovremo prendere tra un paio di mesi.

Martina Serra



Premiato Giovanni Cirillo

È pervenuta al nostro liceo la somma di 800 euro quale premio per l'alunno Giovanni Cirillo, che attualmente frequenta la classe IV A del liceo scientifico, per essersi classificato al secondo posto alle Olimpiadi nazionali di matematica svoltisi due anni scolastici fa. Giovanni Cirillo lo scorso anno non è riuscito a fare il bis, ma si è classificato in ottima posizione nella classifica



nazionale". Ritornato recentemente da un soggiorno-studio a Oxford, con altri 29 alunni tra i migliori dello stesso liceo, Cirillo ha ricevuto la gradita sorpresa dell'assegno a lui intestato, per la sua eccellente prestazione alle Olimpiadi di Cesenatico. Del premio hanno riferito tutte le testate locali, cartacee e informatiche.

IL NOSTRO LICEO ORIENTA OGNI GIORNO

Dirigente scolastico e insegnanti del liceo "Mègara", consapevoli che la scelta della scuola da frequentare dopo la terza media dev'essere una scelta matura e responsabile, da non lasciare al caso o alle voci di corridoio, hanno deciso di attivare quest'anno uno speciale "Sportello orientamento" rivolto ai genitori degli alunni dell'ultimo anno della media, aperto dal martedì al sabato, dalle 10,15 alle 11,10, tranne il mercoledì, dalle 9,15 alle 10,15. Lo sportello è attivo dal 1° dicembre. Nel plesso ex "Saluta", all'interno della cosiddetta cittadella degli studi, in Via Strazzulla. Dal martedì al sabato si avvicendano le seguenti docenti: Simona Scala, Francesca Solano, coordinatrice, Giovanna Scala, Agata Balsamo, Jessica Di

Venuta, tutte facenti parte della commissione orientamento del liceo. Il liceo "Mègara" dal prossimo anno scolastico attiverà l'indirizzo linguistico, quarto indirizzo che arricchirà l'offerta già rappresentata dal liceo classico, dal liceo scientifico e dal liceo delle scienze umane, indirizzo quest'ultimo che, progressivamente, sostituirà il liceo socio-psico-pedagogico. Attraverso lo "Sportello Orientamento", aperto per la prima volta a partire dal corrente anno scolastico, si darà ai genitori la possibilità di prendere visione dell'offerta formativa, comprendente le metodologie didattiche in ambito umanistico e scientifico - tra cui la sperimentazione dell'uso della Lavagna Interattiva Multimediale, in sigla LIM -, le attività di laboratorio informatico,

linguistico e scientifico, i progetti PON e POR a completamento dell'attività curricolare quali: patente europea del computer, certificazione internazionale di lingua inglese, patentino per il ciclomotore, biblioteca d'istituto, giornale d'istituto, laboratorio teatrale educazione ambientale e alla legalità, corsi per il recupero delle carenze e di rafforzamento delle competenze di base, torneo di scacchi, corsa campestre e altre attività sportivo-agonistiche. Come negli anni precedenti, nel prossimo gennaio, il liceo sarà "aperto" una domenica mattina per far visitare agli studenti del terzo anno delle medie e ai loro genitori i locali, aule e laboratori, del liceo e per rendersi conto di persona delle attività previste dal POF, Piano dell'Offerta Formativa.

L'Arcivescovo di Siracusa Salvatore Pappalardo in visita al nostro liceo

L'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, l'8 novembre, ha aperto ufficialmente la visita pastorale in diocesi, una visita che durerà almeno tre anni e che vedrà il pastore della Chiesa cattolica siracusana recarsi in visita in tutte le parrocchie della diocesi, ma anche incontrare le diverse realtà ecclesiali. Mons. Pappalardo, accompagnato da una delegazione, si è recato in Australia per l'incontro con gli emigrati siracusani. Poi ha iniziato la visita nelle parrocchie del territorio di Augusta, augurandosi che la visita "ci aiuti a prendere maggiore consapevolezza della vocazione e missione della Chiesa, di crescere, cioè, nella comunione dello Spirito Santo e comunicarla al mondo". Giorno 19 dicembre l'arcivescovo ha visitato la sede centrale del nostro liceo Mègara.

Mons. Pappalardo è stato accolto con caloroso affetto dalla dirigente scolastica Maria Concetta Castorina, dalla direttrice amministrativa Giovanna Passanisi e da tutti i rappresentanti di classe del Liceo. L'accoglienza è stata coordinata dal prof. Giuseppe Garilli e dagli altri docenti di Religione cattolica dell'Istituto. L'arcivescovo, dopo i saluti iniziali, ha voluto visitare alcune classi



dove ha incontrato insegnanti e alunni, con i quali ha tessuto un dialogo semplice e diretto.

LA BOCCONI "ORIENTA" PER LA SCELTA UNIVERSITARIA

Si è svolto nei giorni scorsi, al liceo "Mègara" il consueto seminario di orientamento a cura di una delegazione della prestigiosa Università Bocconi di Milano. Il seminario rientra nelle attività organizzate per l'anno scolastico in corso dai docenti Alfio Castro, Anna Lucia Daniele. Questa, come tutte le attività in programma, è stata rivolta agli alunni del quarto e del quinto anno, che presto si troveranno a dover decidere il percorso da scegliere una volta conseguito il diploma di maturità. A partecipare al seminario sono stati ben 21 alunni, tutti del Classico e dello scientifico. A porgere le informazioni, in modo cortese, chiaro e completo, due giovanissimi ed esperti "bocconiani": Selene Sortino di Trapani laureata in Economia per Arte, Cultura e Comunicazione e Giuseppe D'Alberty di Petralia Soprana, in provincia di Palermo, laureato in Economia Aziendale e Management.

All'inizio sono stati distribuiti ai ragazzi presenti due fascicoli informativi sull'università, che comprende i corsi di laurea in Economia e Giurisprudenza. Le innovazioni che presenta questa università sono numerose, per esempio il master post-experience, una qualifica molto richiesta in ambito lavorativo, da conseguire dopo la laurea magistrale; la possibilità di fare una lunga esperienza all'estero tramite il programma Erasmus, che permette di studiare in luoghi abbastanza lontani, come la Cina; la presenza di un corso di laurea interamente in inglese all'interno dell'Economia, cioè l'International Economics, Management and Finance; la possibilità di fare uno stage nel mondo del lavoro durante il terzo anno di laurea, della durata di tre mesi, per fare esperienza e farsi conoscere, in modo da essere assunti in seguito; l'opportunità di studiare anche sulle esperienze e le testimonian-

ze di importanti professionisti, che vengono invitati dall'università stessa. La presenza di una fornita e grande biblioteca, le numerose esperienze musicali e sportive organizzate, la possibilità di pianificare già dall'inizio l'anno accademico, sono tutti strumenti che la Bocconi mette a disposizione degli studenti per far conseguire loro una laurea durante i tempi previsti, ottenendo buoni risultati nel campo lavorativo. Per quanto riguarda i test di ammissione, ci sono due sessioni, quella primaverile di aprile/maggio e quella autunnale di settembre. Nei criteri di selezione, il 60% è rappresentato dal curriculum scolastico, quindi anche dalla media a partire dal terzo anno, il 35% dal test di selezione e il 5% dalle certificazioni possedute, cioè l'ECDL e quella d'inglese. Sono, inoltre, offerte borse di studio per gli studenti meritevoli e agevolazioni per i meno abbienti. Al termine della presentazione

dell'ateneo, è stata realizzata una simulazione del test di ammissione. I ragazzi presenti sono stati coinvolti nella compilazione di un questionario di 25 quesiti in 15

minuti. Alla fine sono state comunicate e spiegate le risposte corrette.

A.D.



Nella foto: liceali e "bocconiani" posano per la foto ricordo con la professoressa Daniele, terza da ds.

I nostri alunni in viaggio tra spazio e relatà

Giorno 15 dicembre nell'aula magna della cittadella degli studi, denominata "teatro comunale", i ragazzi della classi prime dei tre licei classico, scientifico e delle scienze umane, con la partecipazione straordinaria della IV D del liceo scientifico, hanno avuto il piacere e l'onore di prendere parte alla conferenza "Il sistema solare nell'era spaziale" organizzata dalla professoressa Anna Lucia Daniele, docente di matematica e fisica, al liceo "Mègara", per ascoltare l'interessante relazione del dottor Giovanni Catanzaro, astrofisico, augustano di adozione, in servizio all'Osservatorio Astrofisico di Catania, che dipende dall'Istituto Nazionale di astrofisica. Dopo la presentazione della soddisfatta ed entusiasta diri-

stelle della classe Delta Scuti", ricevendo in cambio risposte esaurienti e incoraggianti.

B del classico, I A e I B dello scientifico, accompagnate dalla professoressa Claudia Valvo, che



da sin. J. Di Venuta, G. Catanzaro, M.C. Castorina, S. Amara, A. L. Daniele, M. Romano, C. Valvo

Di certo non sono mancati momenti "leggeri" e divertenti che hanno invogliato gli alunni a seguire l'interazione con più en-

hanno presentato rispettivamente il diagramma H-R, la vita delle stelle, il sistema solare, con cartelloni e plastici in polistirolo, le classi I C e I D dello scientifico, accompagnate dalla professoressa Maria Romano, divise entrambe in vari sottogruppi: i primi hanno trattato dell'originalissimo tema della spazzatura "spaziale" e delle comete, i secondi hanno riproposto la nascita dei corpi siderali, il sistema solare, la presenza di extraterrestri e la genesi della luna. La classe I A del liceo delle scienze umane, accompagnata dalla professoressa Sandra Amara, ha trattato in modo specifico il Sole. Tutti gli elaborati e i progetti sono stati esposti dagli alunni con diapositive e cartelloni. Ardua è stata la scelta del vincitore, ma alla fine il dott. Catanzaro ha ritenuto opportuno premiare tutte le classi partecipanti per l'impegno e l'originalità dei lavori.

Silvia Mattei



tusiasmo e con particolare partecipazione e interessamento. Nella seconda parte alcune classi hanno avuto la possibilità di presentare i propri lavori realizzati dagli alunni sotto la supervisione delle docenti di Scienze. A questo mini-concorso hanno partecipato: la classe I A del classico, accompagnata dalla professoressa Jessica Di Venuta, che ha esposto l'evoluzione delle stelle e i pianeti del sistema solare, le classi I

Menzione speciale nel premio letterario "William Sharp" alla nostra scuola

Durante la manifestazione finale del Premio letterario William Sharp che si è tenuta Sabato 17 Dicembre 2011 nella prestigiosa cornice del Castello Nelson di Maniace, Il Liceo Megara di Augusta ha vinto un premio speciale conferito alla scuola per essersi distinta nella partecipazione al concorso e per la qualità dei lavori presentati. Il concorso, a carattere internazionale, articolato in due sezioni distinte per gli Istituti secondari di secondo grado e per l'Università, ha visto i nostri studenti impegnati in un lavoro di traduzione in italiano di testi poetici in lingua inglese, accompagnata da un breve commento in lingua italiana che evidenziasse l'approccio metodologico ma anche emozionale col quale si era affrontata la traduzione. In linea con le finalità del concorso, il nostro Istituto ha subito aderito con entusiasmo all'iniziativa mettendo in atto un progetto curricolare coordinato dalla prof.ssa Valentina Grieco, docente di italiano e latino, con l'obiettivo di promuovere la lettura di testi letterari, avvicinare i giovani alla poesia e innalzare il livello di conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento ai codici interculturali che essa sottende. I lavori prodotti, benché non singolarmente scelti quali vincitori dei due premi assegnati agli Istituti secondari di secondo grado (superiori), sono stati ritenuti meritevoli di un riconoscimento speciale che conferisce prestigio al liceo Megara di Augusta che ancora una volta si distingue per

la qualità delle proposte culturali che fornisce ai suoi studenti e la competenza dei docenti, come ha sottolineato la dirigente scolastica M. C. Castorina. Concludiamo con le riflessioni espresse attraverso le parole di due studenti intervenuti nella manifestazione: Francesco Arcidiacono e Alessandro Barbera: "Quando il presidente della commissione ha nominato il nostro Liceo abbiamo avuto un moto



A. Barbera e F. Arcidiacono

di orgoglio e una speranza in più di poter essere i vincitori del premio. Ringraziamo a nome di tutto il gruppo dei partecipanti il Dirigente scolastico prof.ssa Maria C. Castorina, le docenti prof.sse Valentina Grieco, Luisa Cusumano e Giovanna Passanisi che ci hanno guidato nella traduzione e con il loro entusiasmo ci hanno introdotto nel magico mondo della poesia che ha suscitato in noi emozioni e sensazioni inattese".

C. L.



gente scolastica Maria Concetta Castorina, gli alunni sono stati accompagnati in un viaggio "interplanetario" e, attraverso nebulose, galassie e i vari pianeti del sistema solare, hanno avuto modo di apprendere tutto ciò che riguarda quell'affascinante porzione di universo ormai non più sconosciuto. In seguito all'interessante spiegazione da parte dell'astronomo Catanzaro, gli alunni hanno dato libero sfogo alle loro curiosità e ai loro dubbi rivolgendo all'esperto domande circa il lavoro, l'iter di studi da affrontare al fine di diventare astronomo come lui e le sue recenti scoperte riguardanti "l'oscillazione di tipo solare nelle

30 Studenti del nostro liceo "Mègara" a Oxford per imparare gratis l'inglese divertendosi

An Amazing Experience Abroad

"E non importa non aver potuto dormire sul proprio letto, di non esser stati con la propria famiglia e con gli amici di sempre per tre settimane intere quando in una città straniera e sconosciuta hai lasciato un pezzo di cuore, una nuova famiglia e amici di cui porterai per sempre il ricordo."

Si potrebbe pensare di svegliarsi la mattina con l'odore di bacon alle narici, di bere latte e the in tutte le ore della giornata e di parlare sempre e solo di condizioni meteorologiche. In realtà non è successo nulla di tutto questo, o quasi, ai 30 ragazzi del liceo Classico Mègara Sezione Scientifica Annessa che hanno partecipato al progetto PON *An Amazing Experience Abroad*. I ragazzi sono stati ospitati da 15 famiglie inglesi residenti ad Oxford, tipica cittadina universitaria nella contea di Oxfordshire, vivendo per tre settimane a contatto con usi, costumi e tradizioni inglesi. Oxford offre tanti punti di riferimento culturali, a partire dalla scuola che offriva corsi pomeridiani per lo studio autonomo e, soprattutto, grandi forme architettoniche di chiese e università. Le principali attrazioni oxfordiane sono senza dubbio la *St. Mary's Tower*, il *Christ Church college* - famoso per alcuni spazi ripresi nella celebre saga di *Harry Potter* - e l'*Hertford Bridge* meglio conosciuto come *Bridge of Sighs* (ponte dei sospiri, simile a quello di Venezia). Inoltre nella città il sempre più frequente afflusso di giovani permette ai tanti pub e locali di riempirsi e non mancano certo le tradizionali attrazioni come cinema e teatri. Nel fine settimana erano organizzate escursioni nei dintorni, come Londra, *Stradford-Upon-Avon* e *Bath* che davano modo agli studenti di visitare celebri attrazioni presenti nelle città e divertendosi allo stesso tempo.

Usi e costumi inglesi sono però molto distanti da quelli italiani. Cominciando dal cibo, infatti, si possono aprire grandi parentesi

con polemiche e critiche sul modo di cucinare inglese, sui suoi piatti tipici e fare squilibrati confronti con la cucina italiana. Tradizionalmente la cucina britannica è definita come una delle peggiori al mondo, ma più che altro è uno stereotipo che l'Inghilterra si trascina da secoli. E' indubbio che il modo di mangiare, e gli stessi ingredienti siano qualitativamente diversi rispetto a quelli della cucina italiana, ma vivendo tre settimane a contatto con le famiglie si sono potuti riscontrare sapori e cibi totalmente diversi dalla nostra visione, poiché molte famiglie - essendo di diverse nazionalità - erano solite cucinare secondo le loro tradizioni e i loro usi. Il fatto che, però, la cucina inglese non abbia tradizioni non vuol dire non dover provare nuovi sapori e rimanere *fussy eater*, cioè un po' schizzinosi nei confronti dei cibi non italiani. Al contrario, questa esperienza è in parte servita a coloro magari un po' diffidenti verso le altre culture, che hanno potuto assaporare culture diverse e tradizioni radicate nella storia. Infatti, al contrario di quanto si pensi la cucina inglese, senza dubbio molto lontana da quella italiana, trova forti tradizioni legate a eventi storici che hanno cambiato anche il modo di rapportarsi al cibo. Ad esempio il piatto tipico inglese *Wellington Lamb* prende il nome dal duca di Wellington, vincitore su Napoleone a *Waterloo*. Oppure le tradizionali zuppe si fanno risalire al cibo un po' veloce e poco nutriente che gli operai, vivendo in condizioni disagiate durante la rivoluzione industriale, consumavano. In alternativa si potevano

comunque trovare ristoranti di qualsiasi tipo: cinese, indiano, giapponese e, *dulcis in fundo*, italiano.

Un'altra cosa a cui i 30 ragazzi hanno dovuto abituarsi è sicuramente il clima. Nettamente opposto a quello caldo e afoso nostrano, il tempo è una delle pecche che Oxford e l'Inghilterra in generale, offre agli studenti

locali, è stato molto confortante e ha permesso di eliminare anche questa piccola pecca.

Una buona abitudine inglese è quella di muoversi con biciclette, taxi e mezzi pubblici, con servizi alterni ogni 5 minuti e attivi fino a tarda serata. Infatti, tutti gli studenti erano muniti di abbonamento trisettimanale di autobus per muoversi da una parte

nata senza l'aiuto di un superiore "responsabile".

La sistemazione in famiglie rappresenta un altro punto a favore di questa vacanza studio, poiché non solo fornisce una sistemazione più economica e autonoma, ma permette di migliorare la propria lingua non dal punto di vista scolastico, ma prettamente dal punto di vista lessicale. Stando a contatto con persone di nazionalità straniera bisognava relazionarsi nell'unica maniera possibile: gesticolando e arricchendo giorno dopo giorno il nostro vocabolario. Non avremmo mai potuto imparare come dire "melanzana" in inglese se la nostra padrona di casa non ci avesse chiesto cosa non gradivano e nemmeno che con l'espressione *A piece of cake* non ti veniva offerto un pezzo di torta, bensì si trattava di un modo di dire che sta ad indicare la semplicità di qualcosa, corrispondente al nostro "facile come bere un bicchiere d'acqua".

Il fatto è che per quanto ci ostinavamo a disprezzare il cibo, l'ambiente freddo e qualunque altra pessima qualità si riuscisse a trovare, quella di Oxford rimarrà un'esperienza davvero unica, *Amazing* come aveva preannunciato il progetto, da raccontare a nipoti e pronipoti in un freddo pomeriggio d'inverno. E non importa non aver potuto dormire sul proprio letto, di non esser stati con la propria famiglia e con gli amici di sempre per tre settimane intere quando in una città straniera e sconosciuta hai lasciato un pezzo di cuore, una nuova famiglia e amici di cui porterai per sempre il ricordo.

Sara Margani



Foto di Elena Cappadona

che invadono la città nel periodo invernale. Li costringe ad addobbarsi, come alberi di Natale in anticipo, di sciarpe, capelli e cappotti, al contrario invece della popolazione inglese che va in giro vestita come fosse ancora la stagione estiva con gonne corte, maglie leggere e infradito. Evidentemente saranno abituati ad un altro tipo di freddo, quello tagliente e fastidioso, che noi nemmeno sogniamo sulle nostre calde coste ma nonostante ciò il caldo ambiente di scuola, casa e

all'altra della città con estrema facilità, riscontrando anche un nuovo modo di spostarsi totalmente diverso da quello usato nelle nostre zone, fatto solo di motorini e macchine. Inoltre, gli studenti hanno imparato a muoversi autonomamente per la città e ciò potrà essere utile in un futuro prossimo, quando dovranno muoversi in città sconosciute per i propri studi. Accresce il senso di responsabilità e di autonomia di ogni individuo, si gestiscono i propri soldi e si pianifica la gior-

Concorso a premi: i nomi dei vincitori

IL MARE NELL'ARTE

Il liceo «Mègara», con la collaborazione della Marina Militare, ha organizzato il concorso «Il mare nell'arte, nella letteratura e nella tradizione del nostro territorio».

collaborazione fra la M. M. e la città di Augusta, rapporti che il concorso rinsalda e che si spera possa continuare ancora per cent'anni.

La dirigente scolastica Castorina si è rivolta alla platea con questo breve discorso: "Gentili rappresentanti della Marina Militare, gentili ospiti, studenti e familiari, in qualità di Dirigente Scolastico del Liceo Megara vi porgo il benvenuto a questa manifestazione conclusiva del concorso "Il mare nell'arte, nella letteratura e nella tradizione del vostro territorio", che il nostro istituto ha voluto realizzare nella sua prima edizione per sensibilizzare i nostri studenti alla conoscenza del proprio territorio con particolare riferimento al mare e a ciò che esso significa nella storia e nella tradizione di Augusta che vede anche la Marina Militare, quale presenza storica e significativa per lo sviluppo della nostra città. Alla Marina va il nostro più sentito ringraziamento per averci permesso di svolgere questo evento in questa splendida location e quella ancora più si-

gnificativa costituita dalla nave dove avverrà la premiazione dei vincitori. In particolare si ringrazia l'ammiraglio Raffaele Caruso, il capitano di vascello Giuseppe Barbera, Comandante di Maribase, e in particolare il comandante Raffaele leoncini che ha fattivamente e, con grande pazienza, collaborato alla realizzazione di questa giornata. Ringrazio inoltre i docenti referenti e soprattutto gli studenti che hanno aderito al concorso con entusiasmo e attiva partecipazione.

L'apprezzabile adesione al concorso e le opere realizzate, esposte in sala, testimoniano che i ragazzi, se culturalmente sollecitati, di-

mostrano sempre alte capacità di creatività ed espressione oltre che a sensibilità e competenze in campi non strettamente scolastici quali la fotografia, la pittura, la poesia e i lavori grafici e multimediali."

Al fine di valorizzare l'iniziativa è stata organizzata una mostra-evento di tutti i lavori prodotti, cui è seguita la proiezione del video «Le coste di Augusta», vincitore della terza edizione del concorso nazionale bandito da Italia Nostra in collaborazione con vari ministeri. All'evento presente il capitano di vascello Giuseppe Barbera, comandante di Maribase, che ha elogiato i ragazzi.



Gli elaborati premiati

Un concorso aperto a tutti gli studenti del liceo per sensibilizzare i temi legati alla conoscenza del proprio territorio, con particolare riferimento al mare e a ciò che esso significa nella storia e nella tradizione di Augusta. Gli alunni, autori delle migliori opere realizzate, sono stati premiati a bordo della nave-pattugliatore «Comandante Borsini», presente il comandante della flotta Corvette, contrammiraglio Compiani, che ha accolto alunni, professori, dirigente scolastica e genitori, ricordando gli stretti rapporti di

La Commissione, con giudizio insindacabile, ha decretato i seguenti vincitori:

- **CATEGORIA FOTOGRAFIE:** Roberto Greco, classe 1^A LC (punti 13)
- **CATEGORIA POESIE:** Monia Giudice, 4^B LS (punti 13)
- **CATEGORIA OPERE GRAFICO-PITTORICHE:** Maria Bonavoglia, 4^C LS (punti 13)
- **CATEGORIA VIDEO:** Laura Di Mauro, 5^B SPP, Giulia Quattrocchi, 5^B SPP, Daniele Manzella, 3^A BSPP, Manuela Tedesco, 4^A SPP (punti 12).



Con il prof. Càsole, sulla scia di Benigni, Sermonti, Gassman accompagnato da Mauro Farina

LECTURA DANTIS, CHE COS'È?

**"Considerate la vostra sen-
cemenza / fatti non foste a
viver come bruti / ma per seguir
virtute e canoscenza".**

Per la prima volta ad Augusta dopo ben 50 anni, in data 29/09/2011, si è tenuta nella chiesa del Sacro Cuore una *Lectura Dantis*. Raffinata interpretazione e relativo commento a opera del prof. Giorgio Càsole, arricchita dalle calzanti note di sottofondo d'organo del giovane pianista Mauro Farina. Una scenografia naturale, essenziale, come si addice a una tale autorevole declamazione. Cos'è innanzitutto una *Lectura Dantis*? Si tratta di un momento di interpretazione esegetica dei Canti della *Divina Commedia* che si articola in due tempi: *in primis* la *lectura* espressiva o declamazione, seguita dalla *lectura* esegetica o commento. La tradizione secolare si fa risalire alle lezioni di Giovanni Boccaccio, ma si possono citare numerosi altri esperimenti da Vittorio Gassman, a Sermonti o ancora al regista e attore Roberto Benigni, i quali, pur rivisitando il modello classico, hanno conferito ciascuno una peculiare autonomia di interpretazione alla ben nota opera. Insomma un tentativo tutt'altro che semplice, quello di dare nuova vita, di prestare voce e spirito ad un'opera che, nonostante il passare degli anni, appare sempre così attuale e

capace di creare delicati moti dell'animo. Il viaggio di Dante attraverso i tre regni dell'oltretomba rappresenta metaforicamente il viaggio dell'uomo verso il sommo amore. Nell'inferno una fitta selva avviluppa e imprigiona un uomo, Dante, che canta il suo desiderio di andare oltre l'oscurità che lo circonda. Da uno spiraglio di luce intravede l'amata Beatrice e ode la sua voce che gli instilla coraggio. Giunto in cima al Monte del Purgatorio, egli si trova ancora in una foresta, simile alla selva nella quale aveva iniziato il viaggio, ma è una foresta piena di luce così come, grazie al viaggio compiuto, è profondamente differente l'uomo Dante. Quando finalmente Beatrice gli va incontro, sorprendentemente, ella lo rimprovera accusandolo di aver tradito il suo amore, ma egli, dopo aver riconosciuto la sua colpa, conclude insieme all'amata il viaggio. Beatrice e Dante cantano dunque la bellezza dell'Amore. La gioia di Dante esplose finale, dove ogni personaggio canta l'*"Amor che move il sole e l'altre stelle"*. La *Divina Commedia* è, dunque, amore, passione, ma anche vizio, peccato, perdizione, è paradiso e allo stesso tempo inferno, buio e oscurità, tenebre e luce. Una voce esperta ci ha regalato queste emozioni e personalmente credo che ogni uomo d'animo sensibile presen-

te in chiesa abbia recepito con grande intensità la vasta portata di questo pathos poetico. Personalmente ho molto apprezzato il tono e l'impostazione artistica di questa *lectura*. Onore e onere di tale esperimento va al docente Giorgio Càsole, protagonista dell'evento culturale che è apparso molto apprezzato e gradito. Da dove nasce quest'idea? Dalla volontà del prof di avvicinare quanto più possibile la cittadinanza augustana, e in particolare i giovani, a tale momento poetico al fine di creare non solo una specie di "cenacolo poetico" dove assaporare le luci e i colori della cultura ma soprattutto per evidenziare l'attualità, l'immortalità dei versi danteschi, per rimettere tutto in discussione e dibattervi sopra, per riportare la *Divina Commedia* a nuova vita, dal bianco e nero del libro di testo direttamente sulla scena con i suoi vividi colori. Purtroppo non sempre esiste, nella ristrettezza degli orari scolastici, la possibilità di far conoscere tutta la letteratura italiana al meglio, al punto tale da amarla. Si focalizza l'attenzione su alcune opere e si rischia di tralasciare ciò che è più nuovo, il moderno, gli scrittori sperimentali e di rendere invece statici e privi di dinamismo pregevoli scritti italiani del passato. Eppure tra questi ultimi ce ne sono alcuni imperituri che non possono né devono andare

dimenticati o svalutati. Di certo confinare l'egregio Dante alla semplice "parafrasi dell'ora di ita-

tal genere. Si spera pertanto che questo sia solo un inizio e che si possa ripetere l'esperienza al più



Il prof. Càsole con gli alunni dopo la "lectura Dantis"

liano", per poi chiudere quaderni e libri e spostare l'attenzione su altri argomenti è quasi un delitto: pertanto è forse questo l'unico modo di tentare un approccio più approfondito ed esclusivo dell'argomento ovvero dar luogo e partecipare a eventi culturali di

presto presso le scuole o anche in altre sedi, specie nelle chiese per creare un'atmosfera consona al clima culturale, nelle quali trovare lo spazio e il tempo per una dimensione culturale di pregevole finitura. **Carmelo F. G. Intravaia**

Anche il nostro liceo e Legambiente per Mègara Hyblaea

Il 14 novembre si è "popolato" il sito archeologico di Mègara Hyblaea con gli alunni del liceo "Megara" e del 1° circolo didattico "G. Pascoli" di Augusta. I liceali hanno messo in scena un brano di Plauto e hanno fatto da tutor agli alunni delle elementari in un percorso guidato all'interno del sito. Le attività sono state program-

che ha sottolineato che "il circolo di Legambiente Augusta ha voluto richiamare l'attenzione sul sito di Megara Hyblaea, perché poco è cambiato da SALVALARTE del 2003. Nel 2004 Legambiente si è fatta promotrice, insieme con altre associazioni ambientaliste, circoli culturali e un comitato di cittadini, di una petizione popolare per dire - no al mega incene-

che e antropologiche, affrontano un'analisi delle criticità del sito e si pongono come obiettivi, proposte di tutela e valorizzazione per il loro superamento" - ha spiegato Valentina Pugliarès.

Zanna ha evidenziato che "obiettivo della manifestazione è accendere i riflettori su un patrimonio che rischia di perdersi perché abbandonato". Mariella Musumeci ha rilevato che con le poche risorse disponibili si sono fatti passi significativi e si sta lavorando per realizzare opuscoli da offrire ai visitatori e per dotare l'antiquarium di un impianto antincendio e un sistema di video sorveglianza; la direttrice ha evidenziato inoltre: "di puntare sulle scuole per far conoscere questa importantissima area archeologica, affinché possa infondersi quel senso di tutela e appartenenza a tutte le forme della nostra cultura".

Per diversi anni l'area è rimasta in totale abbandono ma, grazie alla convenzione tra l'ispettorato forestale e il dipartimento del servizio parco archeologico di Leontinoi, sono stati destinati 49 giorni, dei 150 assegnati ad alcuni lavoratori a tempo determinato del Servizio Antincendi Boschivo, che hanno temporaneamente consentito di ripulire il sito. Sarebbe auspicabile una manutenzione ordinaria, un ripristino dei cartelli all'interno del sito e un potenziamento della segnaletica stradale per raggiungere il sito.

La Musumeci ha inoltre concluso auspicando che "sia possibile lavorare con enti e associazioni locali per costruire insieme un futuro, affinché questa realtà sia sempre più bella".

R. P.

Adolescenza, età difficile? Sì, ma da vivere pienamente

I problemi per un'adolescente iniziano all'età di otto anni circa: quando il proprio corpo inizia a cambiare e ci si fa tante domande mettendosi a confronto con i fisici delle proprie amiche. "Perché non sono come loro?!", è uno dei peggiori tormenti che affliggono una ragazzina in pubertà. Ma il vero dramma, tra i peggiori, sono le mestruazioni. Quando arrivano troppo presto, sono un trauma, quando arrivano troppo tardi, è un trauma aspettarle, quando arrivano nello stesso periodo in cui arrivano alle tue amiche... è comunque un trauma! Sentirsi male, avere abbassamenti di pressione, nausea, mal di testa, mal di pancia, e dovere andare continuamente in bagno, sono tra le cose più brutte che ci possano essere nella vita di una ragazzina. Per non parlare poi della mamma, che al primo ciclo compone il numero telefonico di zie, nonne, amiche e parenti lontane, tutta orgogliosa della sua piccola donnina, mentre tu pensi che vorresti solo morire di vergogna! E poi, ci sono quei momenti di estrema necessità, quando devi chiedere il favore a tuo padre: "usciresti a comprarmi gli assorbenti?". E ti tocca vedere lui che inizia a sudare freddo, con la bocca che gli si impasta, e che comincia a balbettare "c-c-c-come d-devono-no es-sere?", e l'orrore quando lui torna a casa con la tipologia di assorbenti sbagliata.

Tutto ciò è abbastanza terribile, ovviamente, ma ci sono anche quegli antipatici ormoni, maledetti, che ti fanno disperare, perché un giorno come un altro ti svegli serena, ma non appena ti alzi e ti guardi allo specchio noti che la tua faccia somiglia alla superficie della Luna: piena di osceni crateri (parlo dei brufoli)! E allora le reazioni possono essere due: o scoppi in lacrime e ti chiudi a chiave in camera tua fino a quando il supplizio non finisce, oppure, più semplicemente te la prendi con tua madre urlandole contro "mi dovevi

fare per forza così brutta vero?!?". E la risposta "ma amore, sono gli ormoni!", ti fa odiare ancora di più quella parola!

Ma poi tutto cambia: trovi il primo amore. Una persona, come te, con la quale condividi segreti, pensieri, e provi quel forte sentimento, felicità quando lui c'è, malinconia quando non c'è; gelosia appena una ragazza gli si avvicina, e gioia quando ti dice parole dolci. E hai la testa altrove, sorridi anche per nulla, mangi poco perché la sensazione che provi dentro non ti fa avere fame. E il papà, gelosone, che borbotta "sei piccola, il tuo fidanzato sono IO!", e la mamma, che vuole sapere ogni, singolo, minuscolo, piccolo ed insignificante dettaglio, perché "alla mamma si dice tutto", perché "la mamma è la tua migliore amica". Però, purtroppo, quando i tuoi genitori iniziano a lanciarti frecciate sul sesso, non è poi tutto rose e fiori. E' la cosa peggiore e più imbarazzante, in quanto iniziano a elencarti metodi contraccettivi, nonostante tu non voglia parlare di certi argomenti, perché sei abbastanza matura da capire che ancora per certe cose.. non è il momento!

Oltre all'amore, è bella, durante questo periodo, l'amicizia. Gli amici, sono le casseforti blindate che tengono nella loro testa tutti i tuoi segreti. Loro sanno quello che vuoi dire, senza bisogno che tu lo dica, prevedono ogni tua "mossa", e sono sempre pronti a confortarti. Un amico odia chi ti fa stare male, ma davanti all'amico ripete che andrà tutto bene. E poi è meraviglioso avere un amico o un'amica che per voi è come un membro della famiglia. Avrei ancora taaaante cose da scrivere, lo giuro, ma lo spazio a mia disposizione.. è finito! Concludo semplicemente dicendo che, nonostante ormoni, ciclo, litigi, eccetera, quest'età va vissuta pienamente! Concordate, fanciulle?

Chiara Passalacqua



mate all'interno della X edizione della manifestazione promossa da Legambiente Sicilia denominata "SALVALARTE".

Una conferenza stampa è stata tenuta da Gianfranco Zanna, responsabile per i Beni culturali di Legambiente Sicilia; Mariella Musumeci, direttore del servizio parco archeologico di "Leontinoi" e delle aree archeologiche di Lentini e dei comuni limitrofi; Valentina Pugliarès, referente di Salvalarte Augusta e Enzo Parisi, della segreteria di Legambiente e presidente del C.E.A. di Augusta,

ritore -, che, secondo il progetto previsto dalla Regione siciliana, dovrà essere realizzato nelle vicinanze del sito archeologico".

"Da allora si è cercato di promuovere azioni di sensibilizzazione all'interno delle scuole, per inserire il sito in percorsi di conoscenza e promuoverne la tutela. Negli ultimi mesi il circolo, anche all'interno del C.E.A., è fortemente impegnato in progetti con le scuole, ("Siti da salvare storie da raccontare", PON C3 "Legali al sud") che, partendo da conoscenze storiche, architettoni-